



Roma, 03.06.2019

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 201900004934/AG
Oggetto: Ministero della Salute – Uso di farmaci contenenti fluorochinoloni e chemioprolifassi delle malattie invasive meningococciche
Circolare n. 11558

SS
8.4
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.
LORO SEDI

***Ministero della Salute – alcune precisazioni
sull'uso di farmaci fluorochinolonici e sulla chemioprolifassi delle malattie
invasive meningococciche***

Si fa seguito alla circolare federale n. 11494 del 26.4.2019, per trasmettere la nota del Ministero della Salute recante alcune precisazioni sull'uso di farmaci contenenti fluorochinoloni e sulla chemioprolifassi delle malattie invasive meningococciche.

Alla luce delle recenti comunicazioni di EMA e AIFA in merito ai potenziali rischi correlati all'utilizzo dei farmaci in questione (cfr circolare sopra citata), il Ministero ha ritenuto opportuno fare alcune precisazioni sia per prevenire eventuali effetti indesiderati sia per ridurre la diffusione dell'antibiotico-resistenza nei confronti di questa importante classe di antibiotici che, talora, rappresentano la sola opzione terapeutica nei confronti di infezioni gravi e potenzialmente letali.

In particolare, poiché altri antibiotici sono disponibili per la profilassi post-esposizione delle infezioni meningococciche, il Ministero raccomanda di limitare l'uso dei fluorochinoloni ai casi in cui sia strettamente necessario, ovvero in caso di contatti stretti da sottoporre a profilassi ma con controindicazioni agli altri antibiotici indicati o di temporanea indisponibilità di questi ultimi.

Il Dicastero sottolinea, inoltre, che la profilassi post-esposizione deve essere limitata ai soli contatti stretti (secondo la nozione specificata nella stessa nota) e con il presupposto che l'esposizione deve essere avvenuta non oltre i 7 giorni antecedenti l'inizio della sintomatologia nel caso.

La chemioprophilassi dei contatti stretti deve essere fornita prima possibile, dopo la diagnosi microbiologica di meningococco, idealmente prima del tempo minimo di incubazione e, preferibilmente, entro le 48 ore dall'esordio clinico nel caso indice. I dati attualmente disponibili portano a ritenere che se somministrata dopo 14 giorni dall'inizio della malattia, essa ha utilità limitata.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Andrea Mandelli)

All.1